



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Biologia e Farmacia

ANALISI PALEOPATOLOGICA

Dott.ssa Valeria Pusceddu

Tutoraggio in Antropologia A.A 2014/2015

La *paleopatologia* è la scienza che studia le tracce delle malattie del passato.

Perché è importante?

Permette di risalire alle abitudini e allo stile di vita degli uomini del passato.

Consente di indagare sull'origine e sulla diffusione delle diverse malattie.

PATOCENOSI : INSIEME DELLE MALATTIE CHE POSSONO COLPIRE UNA DATA POPOLAZIONE CON UN DETERMINATO ASSETTO GENETICO E CHE VIVE IN UN DATO AMBIENTE E IN UNA DATA EPOCA (GRMEK, 1985).

METODI DI INDAGINE

1. **ANALISI MACROSCOPICA** (metodo d'indagine più semplice ed immediato).

Una volta acquisite le conoscenze sull'anatomia scheletrica umana e sull'aspetto "normale" delle ossa, si tratta di distinguere i cambiamenti che comportano un danno.

DA NON CONFONDERE CON LE PSEUDOPATOLOGIE



AGENTI CHIMICO-FISICI

(pressione, acidità del terreno, infiltrazioni d'acqua..)



FATTORI BIOLOGICI

(azione di scavo e rosicchiamento da parte di roditori e piccoli animali)



ATTIVITA' UMANA

(operazioni di scavo...)

2. **TECNICHE DIAGNOSTICHE** (analisi radiografica, esami istologici, chimici e biomolecolari).

CLASSIFICAZIONE PATOLOGIE

PATOLOGIE CONGENITE

Anomalie di sviluppo che hanno comparsa fetale e possono manifestarsi sin dalla nascita o durante l'accrescimento post-natale.

Esempi:

- **SPINA BIFIDA** (mancata chiusura o fissurazione dell'arco posteriore lombo-sacrale).
- **LUSSAZIONE CONGENITA DELL'ANCA** (difettosa articolazione della testa femorale nell'acetabolo a causa dello sviluppo incompleto di quest'ultimo).
- **LABBRO LEPORINO/PALATOSCHISI** (dovute a un errore di saldatura delle due metà del palato osseo e dei tessuti molli).
- **IDROCEFALIA** (sviluppo abnorme della scatola cranica a causa dell'ostruzione dell'acquedotto di Silvio).

PATOLOGIE ACQUISITE

(LESIONI TRAUMATICHE, INFEZIONI, MALATTIE METABOLICHE O LEGATE ALLA DIETA, NEOPLASIE, MALATTIE ARTICOLARI, PATOLOGIE DENTARIE).

LESIONI TRAUMATICHE:

Sono provocate da violente cause meccaniche come urti, cadute, forti pressioni da parte di corpi rigidi. Vengono dette **fratture** le lesioni delle ossa che ne determinano l'interruzione della continuità anatomica.

Lo studio delle fratture fornisce informazioni sul tipo di trauma subito, sulla sopravvivenza o meno dell'individuo ed eventualmente sull'adeguatezza delle cure ricevute e sullo stile di vita delle popolazioni passate.

Rientra in questo gruppo di patologie la **trapanazione cranica**, pratica effettuata sul vivente sin dal Neolitico per scopi terapeutici.

MALATTIE INFETTIVE:

Sono causate dall'invasione dell'organismo o di una sua parte ad opera di microrganismi come virus, batteri, funghi, protozoi o vermi. Possono essere **aspecifiche** o **specifiche**. Le prime sono causate da germi comuni e non esiste una relazione tra il tipo delle lesioni e il microrganismo che le ha causate). Esempi di infezioni aspecifiche: periostite, osteite, osteomielite.

Le infezioni specifiche l'agente eziologico è facilmente riconoscibile sulla base della tipologia di manifestazione ossea. Esempi di infezioni specifiche: lebbra, tubercolosi, sifilide.

MALATTIE METABOLICHE O LEGATE ALLA DIETA:

Rientrano in questa categoria: Lo **scorbuto** (carenza di vitamina C), il **rachitismo** (carenza di vitamina D), **iperostosi porotica**.

Le anemie che possono portare all'iperostosi porotica sono le anemie congenite (talassemia, falcemia) e le anemie croniche (da infestazioni intestinali, carenza di ferro, malaria).

Le più comuni manifestazioni dell'iperostosi porotica sono la *cribra cranii* e la *cribra orbitalia* (piccoli forellini sul tetto delle orbite e sulla volta cranica).

Si pensa che l'aumento dell'iperostosi sia strettamente correlato al passaggio da un'economia di caccia e raccolta alla pratica dell'agricoltura (Neolitico), che comportò la distruzione di vaste superfici boschive che divennero poi campi o acquitrini.

NEOPLASIE (o TUMORI):

Anormali produzioni di tessuto osseo che possono avere origine direttamente dall'osso o dalla cartilagine.

Possiamo distinguere i **tumori benigni** (un esempio di tumore benigno molto frequente nel materiale scheletrico in particolare sulla volta cranica è l'**osteoma**), o **maligni** (es. **osteosarcoma**).

MALATTIE ARTICOLARI:

Rientrano tra le malattie articolari l'**osteoartrite**, l'**artrite reumatoide**, l'**ernia del disco**, la **spondilite anchilosante**....

L'artrosi è una malattia degenerativa delle cartilagini articolari; provoca la distruzione delle cartilagini colpite e il diretto contatto interosseo. E' legata a processi di invecchiamento ma può anche insorgere a seguito di stress meccanici (dovuti ad esempio a particolari attività lavorative) o in risposta ad eventi infiammatori o traumatici.

PATOLOGIE DENTO-ALVEOLARI:

- **CARIE** (E' la patologia infettiva più comune dovuta alla presenza di microrganismi nella placca batterica che provocano la fermentazione del saccarosio producendo un acido che intacca lo smalto).
- **TARTARO**
- **PARODONTOPATIE**
- **INFIAMMAZIONI/ASCESSI**
- **ANORMALITA' NEL NUMERO E NELLE DIMENSIONI DEI DENTI**
- **DIFETTI DELLO SMALTO** (es. **ipoplasia dello smalto** che produce delle strie orizzontali localizzate soprattutto sulle corone dei denti anteriori).